

Shirin Neshat

Gran Bretagna, 2001

REGIA: Susan Shaw

FOTOGRAFIA: Nina Kellgren

MUSICA: Sussan Deyhim, Piers Faccini, Assane Cisse

PRODUZIONE: London Weekend Television,
The South Bank Show

colore, bianco e nero, beta, 51', inglese



Nata ad Hong Kong nel 1963 da genitori scozzesi, Susan Shaw ha prodotto e realizzato documentari per *The South Bank Show* di Londra, tra cui: *Paul Auster* (1997), *Javier de Frutos* (1999), *Yoko Ono* (2000) e i ritratti di Wynton Marsalis, Edmund White, Rachel Whiteread, Joyce Carol Oates e Chuck Close.

Shirin Neshat è un'artista iraniana in esilio che vive a New York. I suoi film e le sue fotografie sono un severo commento sull'attuale conflitto in Palestina, sull'isolazionismo ideologico che vige in Iran e sullo scisma tra i mondi musulmano e giudaico-cristiano. Questo documentario segue l'artista in Marocco dove, con la collaborazione del compositore minimalista Philip Glass, realizza tre nuovi film dedicati ai temi della follia, dell'apocalisse e del desiderio.

Shirin Neshat is an exiled Iranian artist living in New York. Her films and photographs comment strongly on today's conflict in Palestine, the continuing ideological isolation of present-day Iran, and the schism between the Muslim and Judeo-Christian worlds. This documentary follows Shirin Neshat to Morocco as she makes, with the collaboration of minimalist composer Philip Glass, three new films dealing with the themes of madness, apocalypse and desire.